



Le patologie dell'apparato digerente rappresentano oggi una delle principali sfide cliniche e chirurgiche, caratterizzate da crescente complessità, rapida evoluzione tecnologica e necessità di un approccio sempre più multidisciplinare.

Il XXXIII Congresso Nazionale SIPAD si è concluso oggi a Napoli.

Il Congresso ha visto coinvolti specialisti provenienti dall'Italia intera, appartenenti alle varie specialità che si occupano della patologia dell'Apparato Digerente; la multidisciplinarietà rappresenta il fattore aggiunto della Sipad, così come auspicato dal suo fondatore, il Prof. Mazzeo.

L'obiettivo di integrare evidenze scientifiche, innovazione tecnologica e pratica clinica quotidiana è stato il fattore trainante del Congresso, che ha visto ben 380 iscritti, con ampia partecipazione di giovani, cui è stata dedicata la prima sessione, pregressuale, dove giovani rappresentanti delle specialità hanno presentato delle relazioni, molto seguite e con ampia discussione in aula.

Durante l'inaugurazione è stata ricordata dal Prof. Forestieri, uno dei due Presidenti Onorari del Congresso, la figura del Professor Mazzeo, Chirurgo lungimirante, infaticabile ed estroso, cui si deve l'idea e la fondazione, nel 1977, della Sipad. A questa celebrazione, nell'anno in cui il Prof. Mazzeo avrebbe compiuto 100 anni, hanno partecipato moltissimi dei suoi allievi, che si sono succeduti negli anni al suo seguito.

Particolare attenzione è stata rivolta alla gestione delle complicanze, alle patologie coloretali e del giunto gastroesofageo, al ruolo delle nuove tecnologie (robotica, AI), alla formazione dei giovani chirurghi ed alla collaborazione tra chirurghi, endoscopisti, radiologi e personale infermieristico, al fine di migliorare gli esiti clinici e la qualità delle cure.

In fase pregressuale si è tenuto il Corso di Suture e nodi (sia open che laparoscopico), che ha avuto una grandissima partecipazione di giovani, sia medici che infermieri; a questi ultimi cui è stata dedicata una intera mattinata, sviluppata sul tema dell'evoluzione dell'infermiere strumentista, dall'epoca della laparotomia a quella attuale della Robotica e dell' AI.

Durante il congresso si sono anche tenute le votazioni (per la prima volta per via telematica) per il rinnovo del Consiglio Direttivo, che coadiuverà il Presidente Borghi entrato in carica alla fine dell'evento.

Il nuovo CD sarà così composto: Past President: Salvatore Ramuscello; Presidente: Felice Borghi; Presidente eletto: Carlo de Werra; Vicepresidenti: Luigi Boni e Giulio Bovio; Consiglieri: Stefano Rausei, Italo Corsale, Antonio Amato, Paola Iovino, Vincenzo Pilone, Emanuele Marciano, Alberto Serventi e Paolo Millo; Segretario: Antonio Gargiulo; Tesoriere: Carlo Molino.